

ATTENZIONE

La Guardia di Finanza multa chi possiede il registratore di cassa da un minimo di €uro 258,00 un massimo di €uro 2.065,00 se riscontrano una discrepanza tra l'ora stampata sugli scontrini e quella reale .

Davvero una brutta quanto fastidiosa Sanzione quella che potrebbe essere emessa, in seguito ad un controllo della Guardia di Finanza.

Una sanzione ai limiti della realtà ci fa comprendere che in alcuni casi **“..QUANDO SI VUOLE TROVARE UNA IRREGOLARITA' LA SI TROVA SEMPRE”**.

Infatti anche se nel corso dei controlli all'esercizio Commerciale non emerge nulla di irregolare ma il registratore di cassa stampa sullo scontrino un orario differente, anche di 10 minuti da quello reale, i Finanziari possono provvedere all'emissione di un verbale per **“Omessa manutenzione del Misuratore Fiscale”** per un importo di €uro 258,00.

Di norma la nostra ditta che si occupa della manutenzione del Registratore di Cassa **è tenuta una volta l'anno a controllare i Registratori dei propri Clienti che hanno un contratto manutentivo**, invece nel corso dell'anno è compito del Commerciante controllare che l'orologio segni sempre l'ora corretta ed eventualmente contattarci per correggere eventuali discrepanze dell'orario, annotando la chiamata sul Libretto Fiscale in dotazione.

Questo tipo di Sanzione fa riferimento all'articolo 6, Comma 3 del Decreto Legislativo numero 471 del 18/12/1997 per una Sanzione pecuniaria che va da un Minimo di €uro 258,00 ad un massimo di €uro 2.065,00 per Mancata o Tardiva richiesta di Intervento alla ditta tenuta alla Manutenzione dell'Apparecchio.

Come ottenere una Riduzione sull'Importo da Versare:

Come detto in precedenza per questo tipo di Sanzioni si va da un Minimo di €uro 258,00 ad un massimo di €uro 2.065,00, è possibile però avere una riduzione dell'importo che viene riportato sul Verbale solo nel caso in cui il Trasgressore e i Soggetti Obbligati in Solido rinunciano a presentare Ricorso e Istanza di Reclamo-Mediazione hanno diritto ad uno sconto che è pari ad 1/3 (Un Terzo) della sanzione determinata e comunque non inferiore ad un terzo dei minimi edittali previsti per la violazioni più gravi relative a ciascun tributo.